

In occasione della festa delle Forze Armate

Incontri nelle caserme con delegazioni del PCI

Esponenti e parlamentari comunisti si sono incontrati con ufficiali, sottufficiali e soldati alla Cecchignola, alla caserma dei granatieri di Pietralata, al CAR dei bersaglieri e alla scuola di polizia e degli ufficiali del CC



La mostra sui problemi delle Forze Armate e della polizia allestita a Torre Spaccata

Le « 15 giornate » per il tesseramento

PIU' DI 300 RECLutati

Nella prima settimana di lancio della campagna di tesseramento e proselitismo già sono trecentoquattro i compagni e le compagne che hanno chiesto per la prima volta la tessera comunista. Nel campo del proselitismo alle segnalazioni già fatte annunciano oggi quelle relative alla sezione di Torrenova (8 reclutati tra cui tre compagne), Albano (15 con due compagne), La Rustica (5), S. Paolo (5 con due compagne), Monterotondo Centro (5 con due compagne), N. Alessandri (4 con tre compagne), Segni (4), Ardea (3), Roccia e Ardeatina (2). Tra i ferrovieri si contano già sette reclutati a Roma-Termini e 6 al Deposito locomotive Roma-S. Lorenzo, mentre tre donne risultano reclutate nel Comune di Bellere. Anche il rinnovo della tessera procede con ritmi intensi in tutte le sezioni della scadenza di domenica prossima. Secondo le notizie pervenute ieri risultano rinnovate già più di 90 tessere a Ostia, 70 a Cerveteri, 64 a S. Paolo, 62 a Monterotondo Centro, 47 a Torre Nova, 43 a La Rustica, 42 ad Ardeatina. Ovunque si registrano risultati positivi anche nell'aumento della quota-tessera, sia nelle sezioni delle città che in quelle della provincia. Un nuovo importante momento dello sviluppo della campagna sarà certamente quello che si svolgerà in questa settimana come convocato in intero anniversario del 7 novembre.

Interrogativi sul depuratore da costruire a Roma Sud

Complicazioni con ombre inquietanti sul depuratore del comprensorio di Roma Sud. Dovrebbe sorgere in località Tor di Valle, fra l'autostrada da per il Lido di Ostia ed il fiume Tevere, e comprendere i bacini tributari del Tevere, a sud della Roma Nord, sino ad Anagnino. Il costo è stimato in 2 milioni e 300.000, le acque nere da depurare giornalmente mc. 1.320.000. Dopo oltre un anno di contese decise, si è giunti ad una prima scelta invero assai discutibile. Ora sembra che la Giunta si accinga a riesaminare il problema e venga conto che esiste una offerta migliore dal punto di vista tecnico che da quello finanziario. Le voci che circolano a questo proposito sono varie. C'è chi parla di una differenza di spesa di alcuni miliardi in meno, rispet-

vita di partito

ASSEMBLEE - Cinecittà: ore 18,30, sezione; Ladispoli: ore 20, consiglio comunale e C.C.D.D. delle sezioni di Cerveteri, Ladispoli e S. Marino (Quadrilatero); M. Verde: ore 19,30, consiglio (F. Pellegrini); Campitelli: ore 19, attivo; Portuense Villini: ore 17,30, cella Spallanzani (Rogli); Maccò Statali: ore 18,30, segretario; ore 17, cella V.F. (Mancini, Santoro); Gramsci: ore 18,30, gruppo V circoscrizione; Torre Maura: ore 18,30, gruppo VIII circoscrizione (Mancini, Santoro); EUR: ore 17, cella ICE.

La festa delle Forze Armate è stata celebrata in tutta Italia con solennità e vasta partecipazione. La ricorrenza del IV Novembre è stata caratterizzata, quest'anno - nel trentennale della Resistenza -, dalle manifestazioni e dagli incontri con i militari, dirigenti e parlamentari del PCI e di altri partiti democratici, esponenti della Regione, delle Province e dei Comuni hanno avuto all'interno delle caserme con gli ufficiali, sottufficiali e soldati. Anche a Roma migliaia di cittadini, di giovani, di lavoratori hanno visitato la caserma dei granatieri della Repubblica, ricordando il vincolo di fedeltà, di dignità e di onore che la impegna verso la repubblica democratica e la Costituzione nata dalla Resistenza, per la difesa della integrità e sovranità nazionale, in un rigoroso spirito antifascista.

Contro l'ordinanza di chiusura

Manifestazione di protesta ieri mattina al mercato di via Enea: rivenditori hanno voluto esprimere in questo modo la loro solidarietà con i titolari dei banchi fissi la cui attività è stata interrotta venerdì scorso dalle forze di polizia, intervenute in seguito ad una ordinanza del sindaco. Il provvedimento è in seguito ad un telegramma inviato al Comune dal sottosegretario all'Industria sen. Averdi. Le associazioni di categoria dei venditori ambulanti (A.P.A.V., U.P.V.A.D., U.P.V.A.D.) - tuttavia, hanno protestato vivacemente contro questa decisione affermando in un comunicato che « la chiusura del mercato di via Enea pone in chiara evidenza gli

Dibattito sul Piano regolatore di Mosca

Mosca è il suo Piano regolatore: questo il tema della conferenza stampa indetta per oggi alle 18, presso il palazzo delle Esposizioni, dall'Associazione Italia-URSS, organizzatrice della mostra della cultura sovietica che si svolge in questi giorni in città.

Contro le bravate fasciste, per la trasformazione democratica della scuola

Sabato corteo degli studenti

Si svolgerà alle ore 9,30 dall'Esedra al ministero della Pubblica Istruzione - Le richieste dei comitati unitari: utilizzare i miliardi già stanziati per l'edilizia scolastica, rinnovamento dei contenuti culturali e dei metodi didattici, programma antifascista, chiusura dei covi da cui partono le aggressioni squadriste - L'attivo della FGCI - Provocazione teppistica a Tivoli

Contro il fascismo, per una scuola rinnovata, gli studenti democratici si esprimeranno sabato dalle lezioni e daranno vita in mattinata (alle ore 9,30) ad un corteo che da piazza Esedra raggiungerà il ministero della Pubblica Istruzione, in viale Trastevere. La manifestazione è stata indetta dai comitati unitari di diversi istituti che hanno rivolto un appello alle forze politiche democratiche, ai sindacati, agli uomini di cultura perché diano il proprio sostegno all'iniziativa.

Lo scoppio di sabato è anche una risposta alle violenze messe in atto dai fascisti nei giorni scorsi davanti ad alcune scuole (come il « Croce », l'« Augusto », il « Mameli », il « Vivona »). Per questo gli studenti, tra l'altro, richiedono che vengano chiusi i covi da cui partono le aggressioni squadriste e siano individuati esecutori e mandanti delle bravate fasciste.

« Gli obiettivi generali della giornata di lotta - si legge in un comunicato dei comitati unitari - riguardano i temi dei costi della scuola (miliardi già stanziati per l'edilizia, gratuiti dei libri e dei trasporti), dei contenuti culturali (grande campagna culturale e ideale che esalti il ruolo di educatori degli insegnanti), della democrazia (abrogazione della circolare Scalfaro e codificazione del diritto di assemblea, di collettivo e di istituti quali i consigli degli studenti), dell'occupazione giovanile (nuovo piano di sviluppo economico e programmazione democratica della regione, nuovo aspetto della formazione professionale e qualificazione reale).

In preparazione della manifestazione i giovani della FGCI - che hanno aderito all'iniziativa unitaria - hanno tenuto ieri sera un attivo in Federazione. Nella discussione - introdotta da W. Veltroni, responsabile degli studenti, e conclusa da Borgna, segretario provinciale della FGCI - sono stati affrontati e approfonditi i temi alla base della giornata di lotta di sabato. Al corteo parteciperanno anche delegazioni di allievi provenienti dalle diverse province del Lazio.

Proseguono, intanto, le indagini dell'ufficio politico della questura per stabilire le singole responsabilità degli squadristi che hanno provocato mercoledì scorso gli incidenti nei pressi del liceo scientifico Croce. I teppisti del « fronte della gioventù », usciti dal covo di via Sommacampagna, aggredivano come è noto alcuni studenti, il vicequestore Terrossi (dirigente del terzo distretto) e un agente di PS. Il compagno Orazio Silvestri della FGCI, ferito con un manico di piccone alla testa, ha riconosciuto uno dei suoi aggressori. Si tratta di un picchiatore - di cui « L'Unità » ha già pubblicato le foto - che si chiamerebbe Sergio Mariani, ben noto all'ufficio politico della questura di Milano. Prima di trasferirsi a Roma, infatti, il teppista di estrema destra avrebbe attuato una serie di bravate nel capoluogo lombardo.

Grave provocazione ieri mattina a Tivoli nel corso di un'assemblea studentesca. Gli studenti del liceo scientifico Lazzaro Spallanzani erano riuniti in assemblea in uno spiazzo antistante la scuola per protestare contro la mancanza di aule e la conseguente istituzione dei doppi turni, quando alcuni elementi provocatori, estranei alla scuola, hanno lanciato tre bottiglie incendiarie. Due bottiglie sono esplose senza causare danni, mentre un'altra è stata disinnescata poi tardi.

Poco dopo, un gruppo di fascisti, che fin dalla mattina si era raccolto nei pressi della scuola, è intervenuto con l'armamentario tipico di queste occasioni (caschi e spranghe di ferro) aggredendo alcuni studenti.



Ecco la prova che lo squadrista indicato da molti come Sergio Mariani, noto anche con il soprannome di « folgora », mercoledì scorso si trovava davanti al liceo « Croce » durante l'aggressione fascista contro gli studenti democratici, che si accingevano a dar vita ad un corteo antifascista



L'attivo della FGCI svoltosi ieri in Federazione

Impressionante infortunio sul lavoro a Monteverde

Schiacciato dalla cabina dell'ascensore

Angelo Maria Reatini, 44 anni, abitante vicino Frosinone, stava facendo dei lavori di manutenzione in uno stabile di via Bricci 38 - E' morto per soffocamento mentre cercava di mettersi in salvo



Il corpo senza vita di Angelo Maria Reatini

Un operaio addetto alla manutenzione degli ascensori è morto ieri pomeriggio in un impressionante infortunio sul lavoro, che segue di una ventina di giorni un incidente analogo accaduto ad Fiaminino. La vittima è Angelo Maria Reatini, di 44 anni, abitante ad Ammasso, vicino Frosinone: la cabina dell'ascensore sulla quale stava lavorando è salita improvvisamente, e lui è rimasto con il collo schiacciato contro lo spigolo dello stipite della porta del quinto piano, mentre cercava disperatamente di mettersi in salvo saltando sul pianerottolo. Angelo Reatini era un dipendente della RAIR (Società italiana ascensori riunite) e ieri mattina era andato nello stabile di via Bricci 38 - a Monteverde - insieme con un suo compagno di lavoro, anch'egli di Frosinone. Il compagno del defunto, che si sono messi all'opera verso le 11, era di sostituire alcune apparecchiature - ormai vecchie, sembra quelle che servono a fare suonare l'allarme. Il lavoro è stato abbastanza lungo e laborioso, tanto che Reatini è rimasto anche il pomeriggio, mentre il suo compagno è andato verso mezzogiorno.

L'infortunio è accaduto alle 16,30 circa. Angelo Reatini era stato visto l'ultima volta nel primo pomeriggio dalla signora Ortesani, che si è accorta che il suo compagno era sparito. « Verso le quattro e mezza mi è sembrato di sentire un lamento soffocato - racconta la signora Ortesani - e ho sentito che ho perduto il contatto perché proprio recentemente ho letto sul giornale di un infortunio analogo ad Fiaminino. Tuttavia è stato un pensiero che mi ha spinto a scendere in un'ispezione dell'ufficio dove si trovavano tre impiegati - Vincenzo Gasparro, 43 anni, capo ufficio Bruno Frecciolotti, 32, Antonio Anolucci, 54 - ed un cliente ed uomo informato a tutti quanti di sdraiarsi sul pavimento. Contemporaneamente, uno dei rapinatori ha esplosivo un colpo di pistola contro il cristallo infrangibile che divide l'ingresso dello studio dalla stanza della cassa cambiali.

Spaventato, Vincenzo Gasparro ha indicato agli aggressori dove si trovava la cassaforte e, in poco tempo, i malviventi hanno ripulito il forziere, portandosi via cinque milioni in contanti. Prima di fuggire, un rapinatore ha sferrato due calci in testa a uno degli impiegati che si era arzzardato a muoversi: l'uomo, Antonio Anolucci, è stato successivamente medicato al S. Spirito e giuridicamente guaribile in sei giorni.

Per i lavori sulla linea di distribuzione primaria, dovrà essere effettuata un'interruzione di energia elettrica dalle 13 alle 13,30 di domani, nei quartieri di Ostia, Nettuno, Fregene, Lido di Ostia, Fregene, Scavi, Villaggio Giuliano, Isola Sacra.

Trasporti
Riunione delle Province per il consorzio
Concluso ieri sera il dibattito sulla situazione igienico-sanitaria

L'Unione delle province del Lazio si riunirà il 13 novembre per discutere sulla costituzione del consorzio regionale dei trasporti. La notizia è stata data ieri sera al Consiglio provinciale dal presidente La Morglia nella risposta fornita ad una interrogazione del gruppo comunista che sollecitava appunto la costituzione dell'Unione delle province per rimuovere gli ostacoli che ancora si frappongono alla costituzione del Consorzio. La Morglia, efficace, ha annunciato la convocazione della riunione, si è anche dichiarato preoccupato per i gravi ritardi con cui procede l'iter del Consorzio e soprattutto per i diversi problemi che devono essere ancora risolti, come la elaborazione dello statuto e la divisione, fra le province laziali, degli oneri onnicomprensivi.

Nella sua replica il compagno Renna ha detto che la situazione nel settore dei trasporti extraurbani nel Lazio si sta facendo delicata e preoccupante, specie per l'azione che stanno svolgendo i concessionari privati i quali peraltro non si preoccupano di impedire il servizio civile, capaci di impedire il servizio civile e di bloccare - ha detto Renna - con la costituzione del Consorzio prima ancora della scadenza della proroga di sei mesi dalla Regione. Per questo al deve cercare di superare tutti gli ostacoli rapidamente.

Al Consiglio provinciale si è concluso ieri sera anche il dibattito sulla situazione sanitaria a Roma e nel resto della provincia. Per il gruppo comunista ha parlato il compagno Vittorio Salvatelli. Egli ha denunciato le gravi resistenze del governo e della DC per i ritardi nella realizzazione dei servizi civili, capaci di impedire il servizio civile e di bloccare - ha detto Renna - con la costituzione del Consorzio prima ancora della scadenza della proroga di sei mesi dalla Regione. Per questo al deve cercare di superare tutti gli ostacoli rapidamente.

Il consigliere comunista si è anche soffermato sulla opportunità di modificare le attuali strutture per la medicina preventiva del lavoro, attraverso il superamento di carrozzerie clientelari come l'ENPE. Egli ha detto che la Provincia deve utilizzare il laboratorio di igiene e profilassi per accertare le condizioni in cui lavorano gli operai e i dipendenti delle officine e dei cantieri. Il controllo - ha detto - non si deve limitare agli scarichi esterni e solo agli inquinamenti, ma deve andare anche all'interno dei luoghi di lavoro per individuare una giusta politica di prevenzione delle malattie.

Una delegazione di produttori di latte della provincia di Roma, guidata dai compagni Tedi e Bellardini della Alleanza contadini, si è recata ieri mattina alla Centrale del Latte per rivendicare ancora una volta il pagamento immediato del 6% dell'IVA sul latte, rimborsato dalla centrale ai contadini, e una normativa sulla cessione del prodotto per avere il prezzo minimo garantito e adeguato alle esigenze crescenti e sempre più pressanti dei coltivatori.

Il direttore generale centrale si è impegnato a portare queste sollecitazioni al consiglio di amministrazione affinché questo si faccia a sua volta promotore nella giornata di manifestazione del 14 novembre prossimo, alle ore 9 in Piazza S. Maria Maggiore indetta dalla Alleanza regionale dei contadini, dalla Federazione regionale delle cooperative agricole e dal CENPAC regionale.

Revolverte e botte agli impiegati

Rapinato un notaio: bottino di 5 milioni

Mentre insegue i rapinatori, una « volante » della polizia si scontra con un'automobile: 3 feriti

Regina da cinque milioni, ieri mattina, nello studio notarile di Francesco Fenealia, in via Timavo. Tre sconosciuti - mascherati ed armati di pistole - hanno fatto improvvisamente irruzione nell'ufficio dove si trovavano tre impiegati - Vincenzo Gasparro, 43 anni, capo ufficio Bruno Frecciolotti, 32, Antonio Anolucci, 54 - ed un cliente ed uomo informato a tutti quanti di sdraiarsi sul pavimento. Contemporaneamente, uno dei rapinatori ha esplosivo un colpo di pistola contro il cristallo infrangibile che divide l'ingresso dello studio dalla stanza della cassa cambiali.

Spaventato, Vincenzo Gasparro ha indicato agli aggressori dove si trovava la cassaforte e, in poco tempo, i malviventi hanno ripulito il forziere, portandosi via cinque milioni in contanti. Prima di fuggire, un rapinatore ha sferrato due calci in testa a uno degli impiegati che si era arzzardato a muoversi: l'uomo, Antonio Anolucci, è stato successivamente medicato al S. Spirito e giuridicamente guaribile in sei giorni.

PACE Via Barberini 32
TESSUTI PER UOMO E SIGNORA
CHIUDE PER FORZATA CONSEGNA DEI LOCALI
VENDE TUTTE LE MERCI CON SCONTI REALI
DEL 50-60%

Quartieri senza energia elettrica

Per i lavori sulla linea di distribuzione primaria, dovrà essere effettuata un'interruzione di energia elettrica dalle 13 alle 13,30 di domani, nei quartieri di Ostia, Nettuno, Fregene, Lido di Ostia, Fregene, Scavi, Villaggio Giuliano, Isola Sacra.